

Le grandi feste sportive a Palermo

pel primo cinquantenario della liberazione della Sicilia

Maggio 1910.

(Nostra corrispondenza particolare).

Il programma delle grandiose feste che avranno luogo a Palermo, nel prossimo maggio, e da cui pochi giorni soltanto ormai ci separano, è nelle sue grandi linee veramente degno di lode, e varrà ad attirare tutti i siciliani, gli italiani e molti stranieri nella nostra città, a cui esso porterà un vigoroso risveglio di vita nuova. Esso programma esce dalla sfera delle solite feste commemorative, ha un'impronta tutta moderna, ed è la prima volta che feste così svariate e nuove si trovano riunite in un programma magnificamente omogeneo. Il Comitato ordinatore, che ha l'onore della presidenza onoraria di S. M. il Re, e di cui sono anima il principe Di Scalo, il cav. Ardizzone, il cavaliere Ramirez, il cav. Vincenzo Florio, il barone Girolamo Vannucci, il cav. Roberto Pottino, il comm. I. Florio, il marchese Della Ceida, il cav. di San Gabriele, il cav. Di Chiara Maggiore, l'avv. Nino Pisani, col concorso del *Touring Club Italiano* lavora con inaudita alacrità ed è riuscito a mettere le feste all'altezza dell'avvenimento per la loro varietà e grandiosità.

Guardiamo ora noi la sola parte sportiva del programma.

Dal 1° al giorno 8 maggio avrà luogo la grande settimana di aviazione. I voli si svolgeranno nella magnifica spiaggia di Mondello, confinante col real parco della Favorita, poco fuori dalla città, sulla splendida riva del mare che comprende il golfo di Mondello. Ed è indescrivibile la bellezza di questa piana a cui dà un tono speciale l'incanto della primavera, fra il verde dei prati lontani, il bianco scintillio della sabbia fine ed estesa, fra l'azzurro limpido del cielo siciliano e quello verdastro, profondo del gran mare che le si spiega dinanzi; ed in essa risalta solitaria la lunga fila degli *hangars* e più in là le immense tribune ed i vasti padiglioni. Lì su quel campo, fra lo svolazzare di mille bandiere, fra il rumore dei motori rombanti si agiterà la grande folla variopinta, immensa, curiosa ed entusiasta.

Fino ad ora abbiamo sette aviatori iscritti e cioè: Hinet su *Farman*, De Lessèps su *Blériot*, Busson su *Blériot*, De Riemadych su *Curtiss*, Sands su *Antoinette*, Rigal su *Voisin*, Cristiaens su *Farman*, e costoro si disputeranno i premi vistosi, di cui principali il *Grand Prix di Palermo* (lire 40.000), il *Premio dei Mille* (lire 15.000) ed il *Premio del Cinquantenario* (lire 50.000).

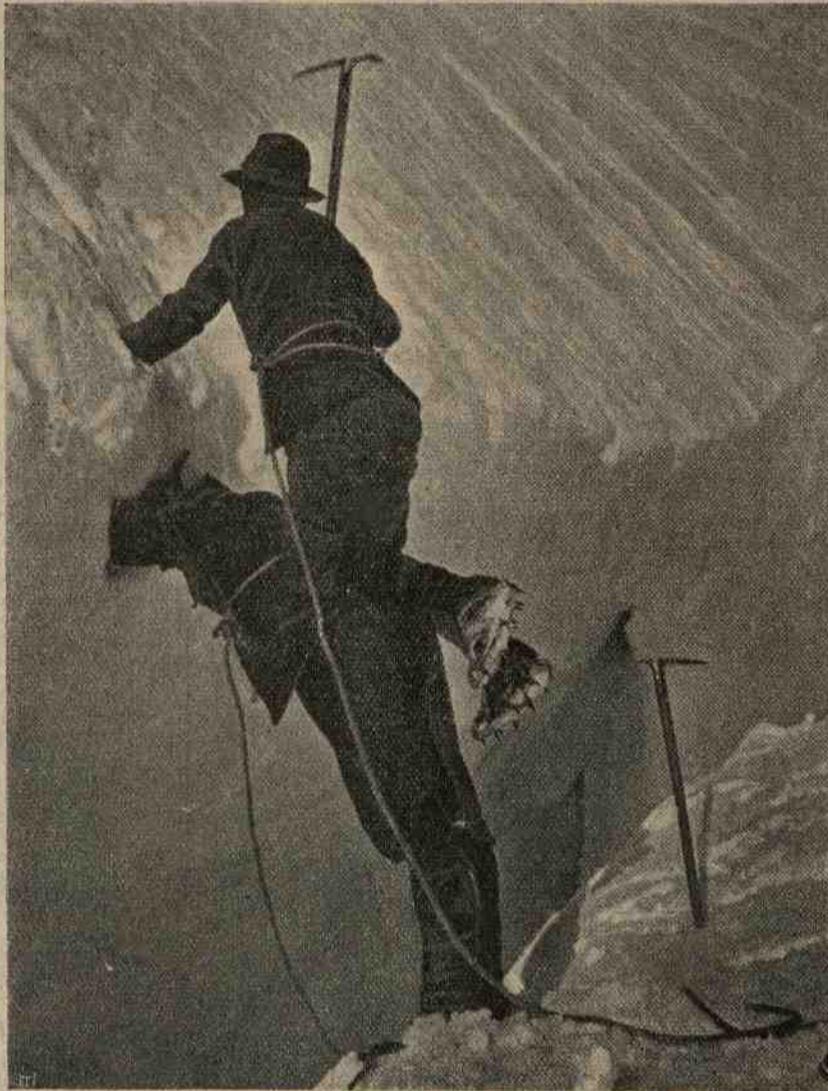
Nei giorni 8, 10 e 12 avrà luogo il Concorso Ippico Internazionale, a cui sembra assicurato l'intervento anche di alcuni ufficiali di cavalleria francese. Comprenderà tre giorni di prove: il primo di velocità, il secondo di precisione con lire 20.000 di premi, ed il terzo di salti per cavalli montati da *gentlemen*, con lire 10.000 di premi. In questo terzo giorno, oltre ai consueti ostacoli, ne avremo per la prima volta in Italia uno nuovo di grande difficoltà: il *rolpum*, che consiste in una barriera inclinata che precede un fosso di metri 250 che è seguito da un terrapieno di metri 650 ed alto metri 1,50, che termina con una parete a picco su di un secondo fosso di metri 180, limitato all'altra sponda da un ripone di metri 170. La difficoltà tecnica consiste in ciò che il cavallo saltando la barriera ed il primo fosso, viene a riversarsi sul terrapieno inclinato, e su questo ha solo lo spazio per eseguire un salto al galoppo per saltare il secondo fosso e il ripone. Anche il concorso ippico, per le numerosissime iscrizioni, riuscirà magnificamente bene, e non è difficile che ad esso assista S. M. il Re.

Il 15 maggio avremo poi il grande Torneo Meridionale di *foot-bull*, la cui organizzazione è affidata all'opera sapiente del *Palermo F. B. C.* Questo nostro Torneo costituirà un vero campionato meridionale, giacché ad esso parteciperanno tutti i *clubs* della Sicilia, e quelli di Roma, Napoli, Bari, Lecce.

Tra il 15 ed il 20 avremo poi la corsa automobilistica per la Targa Florio, Coppa delle Vetturiste e Coppa dello Sport Club. Le iscrizioni ancora sono aperte e non sono a nostra conoscenza, perciò intorno a questa importante corsa saremo precisi quanto prima.

I giorni 26, 27, 28 avremo la Carovana nazionale automobilistica e ciclistica che partendo da Quarto approderà a Marsala e per Salemi, Marsala e Calatufimi giungerà a Palermo, e che non potrà riuscire che benissimo data la splendida organizzazione del *Touring Club Italiano*.

Il 29 maggio avremo poi le Regate Nazionali a rem indette dalla *Società Ruggero di Loria*, e dal *R. C. I.* Ad esse parteciperanno le Società di Roma, Napoli, Catania, Palermo ed i marinai della Squadra Italiana del Mediterraneo, e comprende-



A traverso la crepaccia terminale.

ranno gare per *yole* ad uno, due, quattro e otto vogatori *juniores* e *seniores*.

O tre a tutto ciò, S. M. il Re inaugurerà il monumento commemorativo, opera dello scultore Antonio Ugo, ed avremo un grande *festival* permanente al giardino inglese, e il concertone e gare pirotecniche, *gimkana* automobilistica e gare ciclistiche.

Una viva lode vada quindi al solerte e geniale Comitato, mentre noi non possiamo che promettere ai nostri lettori una cronaca fedele ed esatta di ogni avvenimento nella nostra bella Sicilia.

26 aprile 1910.

Diuno Masi.

Pro "Rifugio Roma,, nel Trentino

La stazione Universitaria del Club Alpino Italiano ha deciso di offrire un rifugio alpino alla Società degli Alpinisti Tridentini che difende strenuamente al di là del Garda l'italianità di quelle terre. Il rifugio sarà intitolato al nome augusto di Roma. Per raccogliere più facilmente la somma necessaria a conseguire il suo scopo la S. U. C. A. I. metterà in vendita per l'anno 1911 un almanacco alpino ispirato ad un fine senso d'eleganza e che illustrerà la montagna dal

lato artistico e dal lato tecnico. Conterà di un blocco di 123 fogli illustrati con vedute e soggetti montani, commentati con impressioni dei più insigni letterati, con descrizione di luoghi con indicazioni di itinerari, accenni sulla manovra della tecnica alpina. Sarà del formato di cm. 17 x 25, stampato in 8 colori e montato elegantemente su un supporto di marocchino rosso che permetterà tanto di appenderlo quanto di tenerlo a leggo sullo scrittoio. Riproduciamo in formato ridotto una delle illustrazioni delle pagine dell'almanacco. Essa rappresenta « *Attraverso la crepaccia terminale* ».

Là dove il ghiacciaio si raccoglie dapprima e si incanala nella valle e comincia la sua corsa che lo conduce, disciolto, fino al mare, spesso la compagine della massa non resiste allo sforzo che la trascina lontano dal cerchio di rocce ond'essa trae l'ininterrotta origine; e si frange al traverso con lunghissima spaccatura.

E' questa la crepaccia terminale, ragione sovente di perigliosi cimenti all'alpinista che, mosso a conquidere la vetta, se la trova aperta dinanzi. Talvolta gli soccorre un esile ponte di neve che rilega gli orli dell'abisso; talvolta con lenta audacia egli deve cercarne il fondo, per risalire l'opposta parete; talvolta un agile manovra l'aiuta a superare con acrobatica eleganza l'ostacolo imperioso.

Agli abbonati della *Stampa Sportiva* che invieranno alla Direzione della stessa cartolina vaglia di L. 4,50 non dopo il 30 aprile corr., l'almanacco verrà spedito franco di porto nel regno in elegante scatola, prima del 15 dicembre 1910. Sulla cartolina vaglia occorre indicare chiaramente il nome e l'indirizzo del richiedente, e apporre la scritta « per almanacco alpino ». Per spedizioni fuori del Regno occorre aggiungere L. 1. Per i non soci il prezzo dell'almanacco è di L. 5,50. Dopo il 30 aprile il prezzo verrà aumentato.

Gioco del Calcio

I Campionati Nazionali - 1^a Categoria.

La gran finale si è ridotta ad un *match*... burletta.

Il cielo è imbracciato. Un velario di nubi toglie ogni riflesso luminoso alla campagna gaudentemente verde al sorriso della primavera.

Siamo a Vercelli, ed è mezzogiorno. Lo stormire allegro delle campane sollecita ad un pasto frugale la cittadina.

Cosa si attende? E' alle porte un nemico? Cosa si cogita? Le barricate?

O città, come nessun'altra d'Italia, che sente lo sport, e ci vive, e vi si appassiona con tutti gli entusiasmi di un fervor giovanile, con tutte le angosce al disonore della sua forte gioventù, o cittadina grande nella cortese ospitalità, come inesorabile nel contraccambiarsi l'offesa, o Vercelli, dalle energie vitali e rigogliose, la tua folla sportiva, per essere tale, non s'accorse di divenir per sillogismo, *folla ignorante e selvaggia*.

Così almen la chiamarono, con alata prosa, i competenti giudici d'Italia.

Ma che forse la disfida di Barletta non fu egualmente epica perchè nelle file degli avventurieri italiani, accanto a un Fieramosca, v'era il bulon Fanfulla?

Forse che alla burla conviensi opporre un viso serio da tragedia?

Ben si burlò la gran madre dei figli, bene i figli s'istrussero ai gran dettami, e agirono l'atto finale della gran farsa.

Lo spettacolo è annunziato per le ore 15, alla qual'ora, al par del velario in sulla scena, s'apre il portale d'ingresso al campo dei giochi della *Pro Vercelli*.

La folla irrompe ilare e gioconda, e assiepa i lati dello spazioso prato.

I campioni internazionali venuti da Milano per decidere con i calciatori vercellesi una supremazia lungamente contesa, scendono in campo.

La folla ride, non potendo ammettere che quei bravi giovani prendan la cosa sul serio.

Dopo un po' d'aspettare, escono da un casotto

Automobilisti!
Ciclisti!

Insistete per avere sulle vostre macchine
Pneumatici a corda

PALMER

THE PALMER CORD TYRE - TORINO - Via Pietro Micca, 9.